

Tre lavoratori su cinque “in nero”, chiuso un autolavaggio

Pubblicato: Sabato 21 Agosto 2021



Cinque al lavoro, **tre in “nero”**. Bilancio piuttosto sconcertante quello scoperto in **un autolavaggio di Cantù**, dai finanziari della Compagnia di Erba.

I lavoratori “in nero”, **impiegati con mansioni di lavamacchine**, erano due uomini di origini pachistane e uno d’origine Ivoriana. Per tale irregolarità, sono state elevate sanzioni che, se sanate entro 120 giorni dalla contestazione, ammontano a **5.400 euro**, altrimenti possono raggiungere la somma massima di € 10.800 euro.

È stata inoltre disposta, dall’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Como-Lecco, nei confronti dell’esercente, la **sospensione dell’attività**, in quanto, nel giorno dell’intervento, i lavoratori in nero accertati superavano la soglia del 20% della totalità dei lavoratori impiegati.

L’attività commerciale è ripresa nella giornata di mercoledì 18 agosto, dopo che **l’esercente ha provveduto alla regolarizzazione dei tre lavoratori riscontrati “in nero”** oltre al **pagamento di € 500,00**, quale acconto dell’**ulteriore sanzione di 2mila euro** relativa alla sola chiusura obbligatoria dell’attività, il cui saldo dovrà avvenire entro sei mesi dall’istanza di revoca, così come previsto dall’art. 14, comma 7, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L’attività delle Fiamme Gialle s’inquadra, in particolare, in due dei numerosi obiettivi perseguiti dal Corpo: da un lato arginare la diffusione dell’illegalità e dell’abusivismo nel sistema economico, a tutela delle imprese e dei professionisti che operano nella piena e completa osservanza della legge, dall’altro

tutelare proprio la parte più debole in un rapporto di lavoro, i lavoratori.

Questi ultimi, infatti, lavorando in “nero” o in maniera irregolare, non vedono riconosciuta alcuna copertura previdenziale e assicurativa, con gravissime conseguenze sia sulle legittime aspettative di maturazione dei requisiti pensionistici, sia sulle garanzie in tema di infortuni sul lavoro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it